

11:00

## PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

A cura dei:  
Referente Tavolo Scuola e Università  
Referente Tavolo Lavoro  
Referente Tavolo Stranieri

SECONDA PARTE Modera: **Cira Solimene** – direttrice ASC InSieme

11:45

## TAVOLA ROTONDA: QUALI PROSPETTIVE IN ITALIA E IN EUROPA PER LE POLITICHE DI INCLUSIONE

Intervengono:

**Patrizio Bianchi** – Regione Emilia Romagna, Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro

**Giampiero Griffo** – Membro del Consiglio mondiale di Disabled People's International

**Andrea Canevaro** – Professore Emerito Università di Bologna

**Alfredo Camerini** – Sociologo, esperto di cooperazione educativa internazionale

12:45

## INTERVENTI DEL PUBBLICO

13:15

## CHIUSURA DEI LAVORI

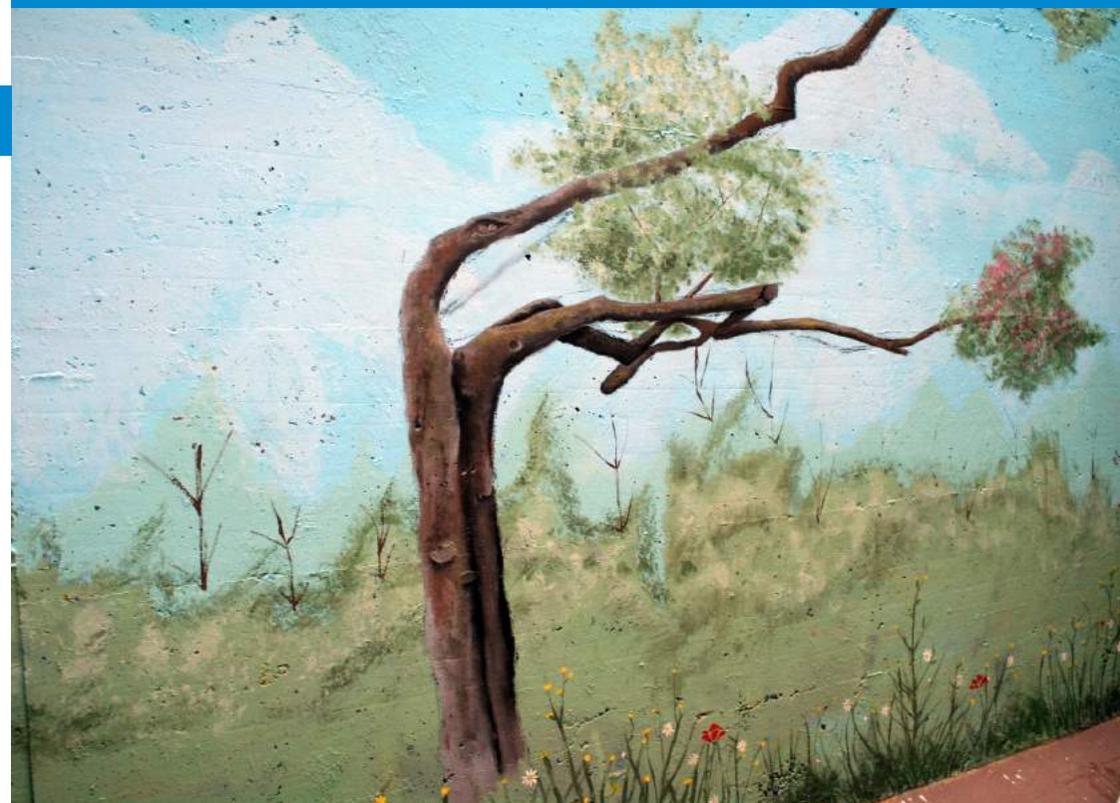
A cura di **Stefano Rizzoli** – Sindaco del Comune di Monte San Pietro e Assessore alle Politiche sociali dell'Unione

*L'immagine di copertina è tratta dal murale del sottopasso nei pressi della rotonda Biagi (Casalecchio di Reno) che ha per titolo "Il giro d'Europa in 80 passi", dipinto da un gruppo di studenti universitari dei Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa e Valsamoggia, dai partner stranieri di Algemesi (ES), Paredes (PT), Tuzla (BiH) e Veseli nad Moravou (CZ), e da alcuni studenti, educatori e docenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "Salvemini" di Casalecchio di Reno. L'iniziativa si è svolta nell'ambito del progetto "WOW Who am I, Who are you: European citizenship and intercultural dialogue".*

Convegno del progetto internazionale

# L'INCLUSIONE POSSIBILE

Condivisione di buone pratiche per la coesione territoriale e l'integrazione



INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

DISABILITÀ

STRANIERI

SCUOLA / UNIVERSITÀ

LAVORO



Regione Emilia-Romagna

ASC  
InSieme  
Azienda Servizi per la Cittadinanza  
Interventi Sociali Valli Reno, Lavino e Samoggia



Zavod za odgoj i obrazovanje  
osoba sa smetnjama

CAMARA MUNICIPAL  
PAREDES

**Sabato 1 dicembre 2018**  
dalle ore 8:45 alle ore 13:30  
**Auditorium Spazio Binario**  
**Comune di Zola Predosa**  
Piazza della Repubblica 1

**08:45**

**ACCOGLIENZA DEI PARTECIPANTI**

**09:00**

**SALUTI ISTITUZIONALI**

**Stefano Rizzoli** – Sindaco del Comune di Monte San Pietro e Assessore alle Politiche sociali dell'Unione  
**Stefano Fiorini** – Sindaco del Comune di Zola Predosa  
**Giorgio Tufariello** – Presidente di ASC InSieme

**Convegno del progetto internazionale**  
**L'INCLUSIONE POSSIBILE:**  
**CONDIVISIONE DI BUONE**  
**PRATICHE PER LA COESIONE**  
**E L'INTEGRAZIONE**

Realizzato con il sostegno della  
Regione Emilia-Romagna  
(Legge Regionale 6/2004)

**PRIMA PARTE** Modera: **Maria Luisa Zaghi** – referente CDI Valsamoggia

**09:15**

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEI PARTNERS STRANIERI**

A cura di **Nicoletta Marcolin** – Direttore Area Affari Generali e Istituzionali del Comune di Zola Predosa

**09:30**

**ESPERIENZE E STATO DELL'ARTE SUL NOSTRO TERRITORIO:**

**Lo sviluppo delle autonomie per favorire la transizione scuola-università-lavoro**

A cura di **Rabih Chattat** – Delegato del Rettore per la Disabilità e referente Servizio Studenti con Disabilità e DSA dell'università di Bologna

**L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nell'esperienza di ASC InSieme**

A cura di **Maria Teresa Zucchi** – Coordinatrice Area Disabilità ASC InSieme

**Servizi per l'inclusione lavorativa degli stranieri**

A cura di **Zaira Magno** – Educatrice Area Adulti ASC InSieme

**10:15**

**ESPERIENZE DEI PARTNERS**

A cura di:

Centro di Educazione per persone con disabilità della città di Tuzla – Bosnia  
Municipalità di Paredes – Portogallo

**10:40**

**COFFEE BREAK**

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge Regionale 6/2004, muove i suoi passi dalla constatazione del fatto che alla luce della crisi economica che ha coinvolto l'Europa e la globalità dei paesi degli ultimi anni, alcune fasce di popolazione, tra cui i giovani stranieri e i giovani con disabilità, abbiano pagato attraverso una ulteriore e accentuata vulnerabilità nell'ambito della formazione e accesso al mondo del lavoro.

Si è quindi ritenuto importante indagare le reali e attuali esperienze di integrazione dei giovani stranieri anche di seconda generazione, degli studenti con bisogni educativi speciali e dei giovani con disabilità, in ambito scolastico (con particolare attenzione all'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado), universitario e del mondo del lavoro sul nostro territorio, anche in un'ottica di analisi comparativa con ciò che accade ed è al di fuori dai nostri confini, intesa quale occasione non di competizione ma di confronto costruttivo.

Il progetto di respiro internazionale si è quindi sviluppato grazie all'opera congiunta con i partner stranieri della municipalità di Paredes (Portogallo) e del Centro di Educazione per persone con disabilità della città di Tuzla (Bosnia) vissuta quale concreta opportunità di consolidamento di una modalità di pensiero sempre più aperta alla relazione, alla collaborazione e cooperazione internazionale, base fondamentale per la diffusione di un effettivo senso di appartenenza all'UE e per la promozione della cittadinanza europea con i valori e le opportunità a essa collegati.

Partito dall'analisi dell'attuale livello di inclusione e integrazione, con l'obiettivo di analizzare le diverse esperienze e i diversi approcci attivi in Europa, si conclude con un percorso di incontri tecnici e aperti alla cittadinanza, che attraverso il contributo delle diverse professionalità coinvolte nel progetto e di riconosciuti esperti del settore, saranno un'occasione di riflessione sullo stato dell'arte e di stimolo alla ricerca e promozione di nuovi percorsi di integrazione.

**Stefano Rizzoli** *Assessore politiche sociali Unione Valli Reno Lavino Samoggia*